



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

Tel. 011/5661566 e 011/4393111

Verbale di deliberazione del Direttore Generale,  
Dott. Valerio Fabio ALBERTI

*n. 777/A.16/2019 del 16 Luglio 2019*

**OGGETTO: Regolamento di istituzione e disciplina della Conferenza aziendale di partecipazione dell'ASL Città di Torino degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale ai sensi dell'art. 10, comma 2 L.R. 6 agosto 2007, n.18 e della D.G.R. 30.9.2008 N.16-9683**

L'anno *Duemiladiciannove*, il giorno *Sedici* del mese di *Luglio*, in Torino, presso l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, in sede di via S. Secondo, 29

Deliberazione n. **000777** /A.16/2019 del 16 LUG 2019

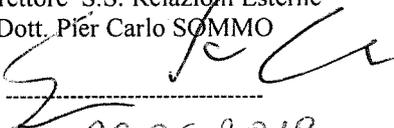
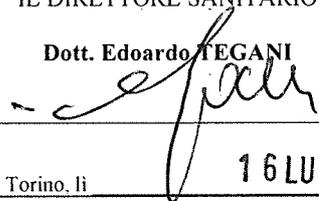


**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**REGIONE PIEMONTE**  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino  
TEL 011/5661566 TEL 011/4393111

**S.S. RELAZIONI ESTERNE**

**Oggetto: Regolamento di istituzione e disciplina della Conferenza aziendale di partecipazione dell'ASL Città di Torino degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale ai sensi dell'art. 10, comma 2 L.R. 6 agosto 2007, n.18 e della D.G.R. 30.9.2008 N.16-9683**

|  |  |
|--|--|
| L'estensore dell'atto<br><br>_____<br><br>Torino, li _____   | Il Responsabile del Procedimento<br><br>_____<br><br>Torino, li _____  |
| Il proponente (o i proponenti )  |  |
| Il Direttore S.S. Relazioni Esterne<br>Dott. Pier Carlo SOMMO<br><br>_____<br>Torino, li <u>20.06.2019</u>                                       |  |
| Registrazione n. _____<br>U.P.S.<br>FIRMA<br>_____<br>Torino, li _____   |  |
| <b>PARERI e/o PROPOSTE</b>   |  |
| IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO<br>Dott.ssa Isabella Silvia MARTINETTO<br><br>_____<br>Torino, li <u>16 LUG 2019</u>                                  | IL DIRETTORE SANITARIO<br>Dott. Edoardo TEGANI<br><br>_____<br>Torino, li <u>16 LUG 2019</u> |
| *I pareri favorevoli sono indicati con la semplice sottoscrizione ed il rinvio automatico ai motivi della proposta di atto deliberativo. I pareri sfavorevoli sono esplicitamente indicati a fianco della firma con allegati motivi. |  |



Deliberazione n. **000777** /A.16/2019 del \_\_\_\_\_

**Oggetto: Regolamento di istituzione e disciplina della Conferenza aziendale di partecipazione dell'ASL Città di Torino degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale ai sensi dell'art. 10, comma 2 L.R. 6 agosto 2007, n.18 e della D.G.R. 30.9.2008 N.16-9683**

Su relazione del Dirigente Responsabile S.S. Relazioni Esterne, Dott. Pier Carlo Sommo che di seguito si riporta:

- Preso atto che con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94 è stata costituita l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino
- Visto l'art.10, comma 2, della L.R. 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del Servizio Sanitario Regionale", che prevede, in attuazione dell'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 502/1992, riguardante la partecipazione delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute nelle attività inerenti alla programmazione, al controllo e alla valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale, che la Giunta regionale istituisca e disciplini un'apposita conferenza degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale in ogni azienda sanitaria quale strumento partecipativo;
- Richiamata la D.G.R. n. 16-9683 del 30.9.2008 che, in attuazione della predetta normativa regionale, ha previsto l'istituzione e la disciplina della Conferenza aziendale di partecipazione, rinviando ad apposito regolamento la definizione delle modalità di individuazione dei componenti, di organizzazione e funzionamento della conferenza;
- Considerato che la citata D.G.R n. 16-9683 stabilisce le modalità di individuazione dei componenti, di organizzazione e funzionamento della conferenza sono stabiliti da apposito regolamento aziendale adottato dal Direttore Generale in conformità agli indirizzi della D.G.R. stessa;
- Dato atto che la conferenza costituisce uno strumento di governance per l'azienda sanitaria che consente di fornire e raccogliere elementi utili a definire le modalità di organizzazione, di valutazione, e di erogazione dei servizi, in quanto essa opera per favorire la massima comunicazione tra utenza e servizi sanitari, esprimendo, sollecitando, verificando gli interventi e valorizzando il contributo del volontariato, quali espressione di solidarietà e pluralismo;
- Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del regolamento della Conferenza di partecipazione dell'Asl Città di Torino, prodromica all'attivazione della Conferenza medesima;
- Dato atto che la S.S. Relazioni Esterne è la struttura che costituisce il riferimento aziendale per la gestione dei rapporti con il volontariato;
- Vista la deliberazione n. 444/A.16/2019 del 19 Aprile 2019 oggetto: Accreditamento Associazioni di Volontariato: autorizzazione allo svolgimento di attività di volontariato presso l'Asl Città di Torno. Periodo 1.3.2019 – 28.2.2021



Deliberazione n. **000777** /A.16/2019 del \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE GENERALE  
DR. Valerio Fabio Alberti  
Nominato con D.G.R. N. 38-4473 del 22.12.2016

- Visto il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L.R. 6.8.2007, n. 18;
- Vista la L.R. 24.1.95, n. 10;
- Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;
- Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Isabella Silvia Martinetto, e dal Direttore Sanitario, Dr. Edoardo TEGANI, a norma dell'art. 3 del D.L.vo 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;

#### DELIBERA

1. di procedere, per le ragioni in premessa illustrate, all'adozione del Regolamento della Conferenza aziendale di partecipazione dell'Asl Città di Torino, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (all.1 di pagg. 5 );
2. di dare mandato al Dirigente Responsabile della S.S. Relazioni Esterne di adottare ogni provvedimento istruttorio di propria competenza finalizzato all'istituzione della Conferenza aziendale di partecipazione dell'Asl Città di Torino e alla puntuale attuazione del relativo regolamento;
3. di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, al fine di consentire l'ottemperanza all'obbligo di legge .

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Valerio Fabio ALBERTI



- Allegati: n. 1 ) *Regolamento della Conferenza di partecipazione dell'Asl Città di Torino ( n. pagine 5)*



000777

## REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

### ART. 1 - COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA

L' ASL Città di Torino costituisce, ai sensi della D.G.R. 16-9683 del 30 settembre 2008, la Conferenza Aziendale di Partecipazione di cui all'art. 10, 2° comma L.R. 6/8/2007 n° 18. Tale conferenza assume la denominazione di "Conferenza Aziendale di Partecipazione" (di seguito: Conferenza) e svolge le funzioni indicate nel presente regolamento. Il presente regolamento disciplina le modalità di individuazione dei componenti nonché di organizzazione e funzionamento della Conferenza, sulla base degli indirizzi impartiti dalla Regione Piemonte con la D.G.R precedentemente citata ed in conformità a quanto previsto da:

- D.lgs. 502/92 smi;
- D.P.C.M. 19/05/95;
- L.R. n. 18 del 6 agosto 2007.

### ART. 2 - FINALITÀ

La Conferenza rappresenta uno strumento partecipativo, con funzioni consultive e di proposta alla Direzione Generale dell'ASL secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2 del d.lgs. 502/1992 in merito alle forme di partecipazione alle attività di programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari da parte delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnato nella tutela del diritto alla salute in attuazione di alcuni principi sanciti dal Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2015 di seguito elencati:

- La responsabilità pubblica per la tutela del diritto di salute della comunità e della persona e la centralità del cittadino, titolare del diritto alla salute, da tutelare anche attraverso la partecipazione democratica;
- Il rapporto privilegiato con le associazioni degli utenti, gli organismi del volontariato, della promozione sociale e del privato sociale, quali espressioni di solidarietà e pluralismo, di partecipazione e di impegno civile, che possono attivamente concorrere al ruolo di governo e all'offerta del sistema sanitario;
- La promozione del confronto con le organizzazioni dei cittadini per migliorare l'appropriatezza della domanda, l'accesso ai servizi e lo sviluppo di servizi di accoglienza, ascolto e accompagnamento dei pazienti nei percorsi di diagnosi e cura;
- La diffusione della cultura all'umanizzazione dei servizi e dei diritti anche di partecipazione, degli utenti, realizzando sistemi organici di promozione e verifica di applicazione

### ART. 3 - FUNZIONI

La Conferenza costituisce sede per un rapporto tra le componenti aziendali impegnate nella programmazione e garanzia di qualità dei servizi e gli organismi rappresentativi dell'utenza, in merito



000777

alle problematiche rilevate nell'erogazione dei servizi anche attraverso le apposite strutture ed istituti aziendali già operanti.

La Conferenza svolgerà le seguenti funzioni facilitando l'analisi e il confronto sulla qualità dei servizi attraverso:

a) l'acquisizione delle informazioni sui servizi gestiti direttamente dall'Azienda Sanitaria o dati in appalto a terzi quale presupposto per la discussione sulla qualità dei servizi, sulla guida ai servizi, sul rapporto tra Azienda, utenti e associazioni;

b) la rilevazione della qualità percepita dall'utenza, con particolare riferimento ai percorsi d'accesso ai servizi (informazioni sui percorsi assistenziali, modalità di prenotazione, punti informativi, segnaletica) e alla qualità delle strutture e dei rapporti (accoglienza dei locali, barriere architettoniche, relazione operatori/utenti, disponibilità di informazioni utili alla scelta delle prestazioni, dei servizi, delle sedi e delle modalità di erogazione, adeguatezza delle forme comunicative al target degli interlocutori;

c) il ricorso all'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi, definiti a livello regionale sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;

d) la sperimentazione di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utenza definiti a livello aziendale che tengano conto di specificità di interesse locale;

e) il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza (analisi della reportistica relativa a osservazioni e reclami, raccolta e analisi delle istanze delle organizzazioni di volontariato e di rappresentanza degli utenti presenti in Azienda, sondaggi a campione sul gradimento dei servizi).

La Conferenza partecipa, con le modalità stabilite dal presente regolamento e in connessione con l'attività di rilevazione della qualità dei servizi di cui sopra, alla fase di elaborazione degli atti di programmazione dell'azienda, con proposte volte a migliorare la qualità dei servizi, la soddisfazione dei beneficiari e degli operatori.

La Conferenza costituisce, in breve, uno strumento di governance per l'Azienda, che consente di fornire e raccogliere elementi utili a definire le modalità di organizzazione, di valutazione e di erogazione dei servizi. Essa opera per favorire la massima comunicazione tra utenza e servizi sanitari, esprimendo, sollecitando, verificando interventi.

000777

#### ART. 4 – COMPOSIZIONE

La composizione della Conferenza è data dalla partecipazione di rappresentanti dell'ASLCittà di Torino e di rappresentanti degli organismi che collaborano con il sistema di erogazione dei servizi sanitari, individuati tra:

- organismi di rappresentanza degli utenti (associazioni di tutela utenti);
- terzo settore, in particolare delle organizzazioni di volontariato che operano con l'Azienda;
- imprenditorialità sociale, operanti nell'ambito di attività dell'Azienda, senza vincoli di natura contrattuale con la stessa

Il Direttore Generale dell'Azienda partecipa alle riunioni della Conferenza.

In relazione alle problematiche trattate ed allo svolgimento dei lavori, sarà possibile invitare alle riunioni persone esterne alla Conferenza, senza diritto di voto.

La Conferenza è costituita da numero massimo di trenta componenti così suddivisi:

**per l'Azienda** – sei componenti comprendenti obbligatoriamente le seguenti figure:

- Direttore Sanitario d'Azienda (obbligatorio ai sensi della D.G.R 16-9683 del 30 settembre 2008)
- un Direttore dei Presidi Ospedalieri
- un Direttore dei Distretti
- un rappresentante del Di.P.Sa. (obbligatorio ai sensi della D.G.R 16-9683 del 30 settembre 2008)
- il Coordinatore dei Servizi sociali
- Il Responsabile della S.S. Relazioni Esterne (URP) (obbligatorio ai sensi della D.G.R 16-9683 del 30 settembre 2008)

Alle riunioni della Conferenza possono essere invitati i responsabili di Struttura di volta in volta interessati, secondo l'ordine del giorno.

I titolari delle suddette funzioni aziendali possono procedere di volta in volta ad individuare un proprio delegato per la partecipazione alle riunioni della Conferenza.

La componente aziendale si avvale, se ritenuto opportuno in ragione delle tematiche trattate del supporto tecnico delle cooperative sociali e delle amministrazioni pubbliche che operano in convenzione con l'Azienda stessa per l'erogazione dei servizi.

**per le Associazioni** – massimo ventiquattro componenti, ripartiti secondo quanto riportato nel presente regolamento.

Tali componenti sono individuati con procedure che garantiscono trasparenza e democraticità; le candidature dovranno essere espresse dagli organismi di cui sopra, attraverso selezione loro interna, presentate anche congiuntamente da una o più di esse e corredate dai curricula dei candidati.

Nello specifico, l'azienda procederà:

- ad inviare una comunicazione a tutte le associazioni che collaborano con l'Azienda;

000777

- a pubblicare sul sito dell'Azienda [www.ascittaditorino.it](http://www.ascittaditorino.it) l'avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature per la partecipazione alla Conferenza.

Qualora il numero di candidature sia superiore rispetto ai posti disponibili verranno privilegiate le associazioni e le organizzazioni che hanno la sede e svolgono abitualmente la loro opera nell'ambito territoriale dell'azienda con finalità di tutela del diritto alla salute, con particolare riferimento alla significatività di rappresentanza di patologie a larga diffusione e delle malattie rare.

Le Associazioni dovranno procedere al loro interno, anche congiuntamente, all'individuazione dei propri rappresentanti e rispettivi supplenti e comunicare i nominativi all'Azienda.

Qualora le candidature siano superiori al numero di posti disponibili e gli organismi di cui sopra non pervengano all'indicazione condivisa dei propri rappresentanti e rispettivi supplenti, si procederà al sorteggio degli stessi tra quelli indicati. Il sorteggio avviene alla presenza di un componente aziendale e del rappresentante delle associazioni riunite in coordinamento.

Le domande dovranno essere presentate per iscritto, su carta intestata delle Associazioni, a firma del Legale rappresentante, con l'indicazione del nominativo del designato a partecipare alla Conferenza.

#### ART. 5 – DURATA E RINNOVO

La Conferenza è insediata dal Direttore Generale e dura in carica tre anni.

La Conferenza viene insediata ed entra in carica in ogni caso con la designazione della metà più uno dei componenti.

L'Ufficio di Presidenza prende atto al suo interno delle successive designazioni.

#### ART. 6 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Nell'ambito della Conferenza viene costituito l'Ufficio di Presidenza; in particolare nella seduta di insediamento la Conferenza provvede all'elezione tra i propri componenti di tale ufficio, formato da due componenti aziendali e da tre componenti degli organi di rappresentanza utenti e terzo settore. La Presidenza spetta al Direttore Sanitario di azienda, mentre il Vice Presidente viene scelto tra i componenti degli organi di rappresentanza utenti e terzo settore.

L'Ufficio di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente ed ha le seguenti attribuzioni:

- coordina l'attuazione della Conferenza;
- riceve le richieste di iscrizione all'ordine del giorno;
- cura i rapporti con gli organi e le strutture aziendali;

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- convoca le sedute della Conferenza;
- redige l'ordine del giorno anche sulla base delle proposte pervenute dai componenti la Conferenza.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e, su sua delega, ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento.

La Conferenza può essere convocata comunque su richiesta di un terzo dei componenti.



000777

La Conferenza si riunisce almeno una volta all'anno. E' possibile invitare alle riunioni persone estranee, senza diritto di voto, in relazione alle problematiche affrontate e allo svolgimento dei lavori. La Conferenza può costituire al suo interno gruppi di lavoro per l'esame di specifiche tematiche.

La Conferenza può riunirsi periodicamente per esaminare le relazioni aziendali inerenti il monitoraggio la qualità dei servizi e la soddisfazione degli utenti, per l'esame dei report sui reclami, osservazioni e suggerimenti presentati dai cittadini.

Le funzioni di Segreteria della Conferenza e dell'ufficio di Presidenza sono svolte dalla S.S. Relazioni Esterne, cui competono le funzioni di convocazione, verbalizzazione e predisposizione materiale per le sedute della Conferenza. I verbali dovranno comunque riportare gli esiti dei dibattiti e le decisioni assunte.

#### ART. 7 – VALIDITA' DI SEDUTE E DECISIONI

Le riunioni della Conferenza sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti (maggioranza semplificata). Le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti.

#### ART. 8 – RECESSO ED ESCLUSIONE DEI COMPONENTI

I componenti della Conferenza possono recedere dalla partecipazione in qualsiasi momento. La comunicazione del recesso deve essere presentata, in forma scritta all'Ufficio di Presidenza. Le associazioni rappresentate nella Conferenza sono escluse dalla stessa nei seguenti casi:

- a) scioglimento dell'associazione;
- b) per assenza ingiustificata del titolare e del suo supplente alle sedute per tre volte consecutive.

La comunicazione dei motivi che impediscono la partecipazione alla seduta deve essere fatta pervenire in forma scritta al Presidente prima dell'inizio della seduta stessa.

In caso di esclusione non sarà preclusa all'Associazione la presentazione della domanda di ammissione secondo le modalità previste nel presente regolamento.

#### ART. 9 – PROPOSTE AL DIRETTORE GENERALE

Le decisioni della Conferenza sono formalizzate in verbali redatti a cura dell'ufficio di Segreteria, firmati dal Presidente della Conferenza e da un componente dell'Ufficio di Segreteria; dovranno essere trasmessi, a cura dell'Ufficio stesso, al Direttore Generale per le conseguenti valutazioni. Qualora la Conferenza sollevi questioni o richieda interventi determinati, il Direttore Generale informerà la Conferenza sulle decisioni in merito alle problematiche sollevate.

#### ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente al provvedimento di adozione.



DELIBERAZIONE N° **0000777/A.16/2019** del 16 LUGLIO 2019

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

|   |   |
|---|---|
|   | <p align="center"><b>INVIO AL COLLEGIO<br/>SINDACALE</b></p> <p>Prot. N. 2019/0103411 del 23/07/2019</p>  |
| <p align="center"><b>INVIO AL CONTROLLO<br/>DELLA GIUNTA REGIONALE</b></p> <p>Data spedizione</p> <p>Prot. N.</p> <p>Ricezione giunta</p> <p>Risposto con</p> <p>D.G.R. n. del</p> <p>commento:</p> <p>Atto decaduto per i seguenti motivi:</p>   | <p align="center"><b>INVIO AL CONTROLLO<br/>DELLA CORTE DEI CONTI</b></p> <p>Prot. N. del</p> <hr/> <p align="center"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE<br/>ALL' ALBO</b></p> <p>La verifica della corretta composizione del plico documentale pubblicato è stata effettuata da RUOCCO ANNUNZIATA, in data 24 LUGLIO 2019.</p> <p>Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato senza opposizioni all'Albo on-line sul sito <a href="http://www.ascittaditorino.it">www.ascittaditorino.it</a>, per 15 giorni consecutivi.</p> <p>dal <b>24 LUGLIO 2019</b></p> |
| <p align="center"><b>ESECUTIVA IL 03 AGOSTO 2019</b></p>  |   |
| <p>Si certifica quanto sopra riportato e si attesta che i documenti del presente plico informatico sono conformi agli eventuali originali cartacei depositati presso gli archivi dell' Azienda Sanitaria Locale Citta' di Torino.</p> <p>Torino, il 13 agosto 2019</p> <p align="center">Affari Generali<br/>IL DIRIGENTE RESPONSABILE o suo delegato</p> <p align="center">(documento firmato con firma elettronica qualificata)</p> |   |

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

**18-52-76-58-B9-8E-4D-21-E3-7D-78-A9-E0-26-11-D7-C0-1B-C1-87**

**CAdES 1 di 1 del 13/08/2019 14:22:17**

Soggetto: ROSELLA ANDRIOLA NDRRL65P57L219Q

Validità certificato dal 09/06/2017 09:58:40 al 20/06/2020 23:59:59

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 443C 99



-----